

CiviBank approva i risultati preliminari al 30/06/26

**Utile netto di 15,8 milioni di euro, in miglioramento del 16,7% rispetto al risultato del primo semestre 2025.
Ottima la crescita degli impieghi lordi verso la clientela, che si attestano a 3,1 miliardi di euro (+3,8%).**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca di Cividale, presieduto da Alberta Gervasio, ha approvato in data odierna il risultato individuale al 30 giugno 2026.

Stato patrimoniale¹:

- ✓ Il totale dei **crediti a clientela** evidenzia una soddisfacente crescita rispetto al dato di fine esercizio precedente, passando da 2,96 a **3,07 miliardi di euro (+3,8%)** dimostrando una sempre maggiore capacità di CiviBank di supportare la crescita dell'economia dei territori in cui la banca opera;
- ✓ Sostanzialmente in linea con gli stessi valori di fine 2025 si attesta la **raccolta diretta da clientela** che, al netto delle operazioni pronti contro termine, passa da 3,16 a **3,13 miliardi di euro**, con una **riduzione dello 0,9%**, a conferma dell'ottimo livello di fiducia della clientela verso la banca;
- ✓ Prosegue il trend positivo con riferimento alle attività di consulenza del risparmio, con flussi netti² positivi di nuovi investimenti della clientela verso le forme di **risparmio gestito per 118 milioni di euro**. Lo stock di risparmio gestito ammonta a complessivi **1.251 milioni di euro**. Le masse

¹ Salvo ove diversamente specificato, i dati della presente sezione sono riferiti ai "Dati patrimoniali" e "Dati economici" riclassificati, riportati in calce al presente documento.

² Flussi netti comprensivi dell'effetto fair value.

di risparmio gestito, a fronte dei flussi positivi di sottoscrizioni e del buon andamento dei mercati finanziari, si incrementano del **10,5%**, confermando l'attitudine della banca nel porsi quale partner affidabile anche in attività di consulenza ad alto livello di specializzazione.

Conto economico consolidato:

- ✓ Con riferimento ai ricavi, il **margin**e di interesse si attesta a **38,1 milioni** di euro, in lieve contrazione rispetto al dato del 30 giugno 2025, pari quest'ultimo a 38,6 milioni di euro **(-1,2%)**. Tale contenuta flessione è da ricondurre al livello medio degli interessi inferiore rispetto a quello del primo semestre 2025, peraltro quasi interamente compensato dall'effetto legato alla crescita degli impieghi;
- ✓ **Le commissioni nette ammontano a 21,0 milioni di euro**, in sensibile crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari quest'ultimo a 18,2 milioni di euro **(+15,4%)**;
- ✓ **Il risultato netto dell'attività finanziaria** si attesta a **0,3 milioni di euro**, in crescita rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, negativo per **0,9 milioni di euro**;
- ✓ **I costi operativi** sono pari a **35,5 milioni di euro**, in riduzione rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari quest'ultimo a 38,8 milioni di euro **(-8,4%)**. Nel dettaglio, le spese per il personale risultano pari a 20,0 milioni di euro, mentre le altre spese amministrative ammontano a 18,5 milioni di euro, per un ammontare leggermente inferiore rispetto allo stesso dato del primo semestre 2025, grazie ad un'azione selettiva di contenimento costi, senza peraltro rinunciare agli investimenti per la crescita. Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali risultano pari a 3,4 milioni;
- ✓ **Il costo per il rischio di credito** risulta essere positivo, con una ripresa di valore netta che si attesta a **1,8 milioni di euro**, rispetto a riprese di valore nette registrate dello stesso periodo dell'esercizio precedente pari

a 3,2 milioni di euro, a conferma dell'attenta politica di presidio e gestione dei rischi, rafforzata post entrata della banca nel Gruppo Sparkasse;

- ✓ **L'utile netto di periodo** raggiunge l'importo di **15,8 milioni di euro**, in sensibile crescita rispetto all'utile del corrispondente periodo del precedente esercizio, nel quale il risultato netto si era attestato a 13,6 milioni di euro **(+16,7%)**. **L'utile ante imposte** registra una crescita ancora maggiore rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente **(+24,4%)**. Aumenta più che proporzionalmente il carico fiscale, a seguito delle misure introdotte per il sistema bancario con la legge di bilancio 2026.

Principali ratios e indici individuali

- ✓ Gli indicatori che esprimono la qualità del credito sono su valori di eccellenza. **L'indicatore dei crediti non performing (NPL ratio) si assesta al 4,9% mentre a livello netto ammonta al 2,8%**. Le coperture sul credito deteriorato sono pari al **44,7%**.
- ✓ In lieve flessione i coefficienti patrimoniali³: **il Cet1 Ratio (phased in) raggiunge il 19,4%** rispetto al 20,2% del 31/12/2025, risultando ampiamente superiore rispetto ai minimi regolamentari. Il **Total Capital Ratio (phased in)** si attesta al **19,8%** (20,6% a dicembre 2025);
- ✓ Il profilo di **liquidità** con il relativo indicatore **Liquidity Coverage Ratio (LCR)**, si attesta al 186% in lieve calo rispetto al 196% di fine esercizio 2025.

3

³ CET1 e TCR Calcolati secondo il nuovo testo della CRR3 entrato in vigore il 1° gennaio 2025 applicando le disposizioni transitorie per le esposizioni in strumenti di capitale (articolo 495 bis CRR) e per gli impegni revocabili incondizionatamente (articolo 495 quinquies CRR).

Principali dati del Bilancio Consolidato semestrale Sparkasse

- ✓ Incremento degli impieghi lordi, che raggiungono i **10,3 miliardi di euro (+3,2%)** a conferma della capacità del Gruppo di sostenere la crescita delle economie locali dei territori in cui esso opera.
- ✓ Crescita della raccolta totale (diretta ed indiretta), che ammonta a **20,6 miliardi di euro (+1,8%)**.
- ✓ **Il margine di interesse** si attesta a **145,6 milioni di euro**, in riduzione rispetto al dato al 30 giugno 2025, pari quest'ultimo a 148,6 milioni di euro **(-2,0%)**.
- ✓ **Il margine da servizi** si attesta a **63,4 milioni di euro**, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari quest'ultimo a 60,0 milioni di euro **(+5,7%)**.
- ✓ **Il costo del rischio del credito risulta essere positivo, con una ripresa di valore netta che ammonta a complessivi 12,5 milioni di euro**, a conferma del basso livello dei rischi del portafoglio crediti.
- ✓ **I costi operativi** ammontano a **123,3 milioni di euro**, in riduzione rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari quest'ultimo a 131,0 milioni di euro **(-5,9%)**.
- ✓ **L'utile consolidato di periodo raggiunge i 63,1 milioni di euro**, evidenziando un soddisfacente incremento rispetto al risultato del primo semestre 2025 **(+5,7%)**, mentre la quota di pertinenza della Capogruppo ammonta a 60,1 milioni di euro.
- ✓ Gli indicatori che esprimono la qualità del credito si attestano su valori più che soddisfacenti. Considerando la sommatoria delle due banche, **l'indicatore dei crediti non performing (NPL ratio) lordo scende al 3,0%** (a fine 2025 era pari al 3,5%), **mentre l'NPL ratio netto è pari a 1,7%** (a fine 2025 era pari al 1,9%). Le coperture sul credito deteriorato sono pari al **48,5%**.

- ✓ Soddisfacente il livello dei coefficienti patrimoniali⁴: il **Cet1 Ratio** si **attesta al 16,2%** rispetto al 16,6% del 31/12/2025, con **un'eccedenza di capitale superiore a 780 punti** base rispetto ai minimi regolamentari (OCR Cet1 ratio SREP)⁵, mentre il **Total capital Ratio** si **attesta al 17,7%**, rispetto al 18,2% del 31/12/2025.
- ✓ L'indicatore **Liquidity Coverage Ratio (LCR)**, in lieve crescita rispetto al valore di fine 2025, si attesta al 30 giugno 2026 **al 194%**.

La Presidente **Alberta Gervasio** ha dichiarato: *“I dati del primo semestre del 2026 confermano la solidità della Banca con un risultato positivo e in crescita unito ad una costante dinamica di sviluppo degli investimenti volti a consolidare ancora di più il rapporto tra la Banca e il suo territorio”.*

Il Direttore Generale **Luca Cristoforetti** conclude: *“Il primo semestre ci consegna risultati di grande soddisfazione. Abbiamo superato il budget su tutte le principali grandezze economiche, dimostrando la capacità della banca di crescere in modo equilibrato e sostenibile. Particolarmente significativo è il contributo del margine da servizi e il forte miglioramento della redditività, a conferma della validità del lavoro svolto da tutte le strutture aziendali. Questi risultati non rappresentano un punto di arrivo, ma la base da cui partire per affrontare con determinazione la seconda parte dell'anno e raggiungere gli obiettivi di fine esercizio”.*

5

⁴ CET1 e TCR Calcolati secondo il nuovo testo della CRR3 entrato in vigore il 1° gennaio 2025 applicando le disposizioni transitorie per le esposizioni in strumenti di capitale (articolo 495 bis CRR) e per gli impegni revocabili incondizionatamente (articolo 495 quinquies CRR).

⁵ Overall Capital Requirement (OCR) ratios come definiti Orientamenti ABE/GL/2022/03 e dalla CRDV: essi rappresentano la somma delle misure vincolanti (Total SREP Capital Requirement ratios – TSCR, così come definito negli Orientamenti dell'ABE) e del requisito combinato di riserva di capitale.

Dati di sintesi

Dati patrimoniali		30/06/2026	31/12/2025
Raccolta diretta ⁽¹⁾	€ mrd	3,13	3,16
Raccolta gestita	€ mrd	1,25	1,13
Impieghi lordi	€ mrd	3,07	2,95

Dati economici		30/06/2026	30/06/2025
Margine da interessi	€ mio	38,1	38,6
Margine da servizi	€ mio	21,0	18,2
Margine finanziario	€ mio	0,3	-0,9
Margine di intermediazione	€ mio	59,3	55,9
Spese del personale	€ mio	-20,0	-19,0
Spese amministrative	€ mio	-18,5	-18,8
Costo del rischio di credito	€ mio	1,81	3,2
Utile netto di periodo	€ mio	15,8	13,6

⁽¹⁾ Raccolta diretta escluse le operazioni REPO con controparti centrali e IFRS16

Il presente comunicato stampa price sensitive è pubblicato sul Sistema di diffusione e lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate 1INFO (www.1info.it) autorizzato da CONSOB, e sul sito internet aziendale www.civibank.it.